

Codice A1704A

D.D. 22 marzo 2017, n. 238

L.r. 21/99 art. 59 comma 2 bis. Interventi urgenti. Autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 75.000,00 a favore del Consorzio di II grado delle Valli di Lanzo per la realizzazione del secondo lotto del progetto relativo alla nuova opere di presa del canale di Ciriè e canale di collegamento in Comune di Villanova Canavese.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”;

visto l’art. 59 della suddetta Legge regionale n. 21 è previsto: *“al verificarsi di una situazione di particolare emergenza, qualora siano necessari interventi urgenti ed indifferibili per garantire la funzionalità delle opere di bonifica e di irrigazione, per evitare danni alle medesime ed in generale a persone ed immobili, lo stanziamento previsto per i contributi a favore dei consorzi può essere utilizzato, nel limite massimo del quindici per cento per le spese di pronto intervento, quale anticipazione dei fondi riconosciuti dallo Stato alla Regione per lo stesso titolo in base alle leggi vigenti”*;

vista la D.G.R. n. 27-3337 del 23/05/2016 con la quale si concede il contributo in conto capitale non superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili, a favore del Consorzio di II grado delle Valli di Lanzo, fino alla concorrenza massima di contributo regionale pari ad euro 250.000,00 per la realizzazione del secondo lotto del progetto relativo alla nuova opere di presa del canale di Ciriè e canale di collegamento in Comune di Villanova Canavese, ai sensi dell’articolo 59 comma 2 bis della Legge regionale 21/1999;

vista la D.D. n. 720 del 02/09/2016 di approvazione del progetto con la quale è stata riconosciuta una spesa ammissibile di euro 500.000,00 e concesso il contributo in conto capitale di euro 250.000,00 per lavori di costruzione della nuova derivazione dal Torrente Stura di Lanzo del Canale di Ciriè in comune di Villanova Canavese;

vista la richiesta di liquidazione del 24/01/2017 presentata dal legale rappresentante del Consorzio di II grado delle Valli di Lanzo, ns prot. n. 3084 del 24/01/2017;

visto il verbale di liquidazione, redatto in data 08/03/2017 prot. n. 9599, con il quale il funzionario incaricato attesta che sussistono le condizioni per la liquidazione dell’acconto di euro 75.000,00 a favore del Consorzio di II grado delle Valli di Lanzo per la realizzazione del secondo lotto del progetto relativo alla nuova opere di presa del canale di Ciriè e canale di collegamento in Comune di Villanova Canavese, ai sensi dell’articolo 59 comma 2 bis della Legge regionale 21/1999;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l’articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all’organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l’esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all’A.R.P.E.A. l’incarico per l’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo.

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016, rep. 210.016 del 14/07/2016, la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi concessi ai sensi della Legge regionale 21/99 e Legge regionale 63/78;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 780 del 19 settembre 2016 si è provveduto all'individuazione e integrazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione e stipulata in data 5 luglio 2016;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo "Infrastrutture rurale – Regione" al quale afferiscono i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale 21/99 e Legge regionale 63/78;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione"

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016, avente ad oggetto "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031*", nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria tecnica o tecnico-amministrativa;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

visto l’art. 11 della L.R. 18/84 “*Legge generale in materia di opere pubbliche*”;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare Arpea liquidare la somma di euro 75.000,00, quale primo anticipo, a favore del Consorzio di II grado delle Valli di Lanzo per la realizzazione del secondo lotto del progetto relativo alla nuova opere di presa del canale di Ciriè e canale di collegamento in Comune di Villanova Canavese., ai sensi dell’articolo 59 comma 2 bis della Legge regionale 21/1999.

Secondo quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di Progetto (CUP) è J37B08000010009 e il Codice Identificativo Gara (CIG) è 6795049BD0.

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 75.000,00 a favore del Consorzio di II grado delle Valli di Lanzo (C.F.92037310015) quale pagamento del contributo previsto dall’art. 59 comma 2 bis della L.r. 21/99;

- di autorizzare l’ARPEA all’utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Infrastrutture rurale - Regione, ai fini della liquidazione della somma di euro 75.000,00 di cui trattasi;

- di trasmettere all’ARPEA la presente determinazione ai fini dell’erogazione del contributo di cui sopra;

- di disporre che l’ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l’erogazione dei contributi.

Alla spesa di euro 75.000,00 si provvede con i fondi trasferiti ad Arpea ai sensi dell’art. 12 della L.r. 12/2008 sull’unità “Fondo infrastrutture rurali” partitario “Regione” con D.D. n. 188 del 29/07/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Franco A. OLIVERO